

Bando di concorso per la realizzazione di un elaborato sul tema



Donne: diritto alla vita senza violenza

actionaid
REALIZZA IL CAMBIAMENTO



Art.1 - Finalità.

L'Università di Camerino bandisce, con il supporto di ActionAid Italia, un concorso per la realizzazione di un elaborato sul tema "Donne: diritto alla vita senza violenza", con la finalità di sensibilizzare e aumentare la consapevolezza di studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado e dell'università sulle radici strutturali e le conseguenze della violenza sulle donne. Il concorso vuole inoltre stimolare lo spirito di collaborazione tra studenti/studentesse sulle tematiche di genere al fine di promuovere una cultura del rispetto, nonché per prevenire e contrastare la violenza di genere anche all'interno della comunità studentesca.

Articolo 2 - Partecipanti e Sezioni.

Il concorso è suddiviso in due distinte sezioni:

Studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado (classi III, IV, V)

Studenti e studentesse iscritti/e all'Università di Camerino. Sono ammessi alla partecipazione gruppi di massimo 4 studenti afferenti ad una qualsiasi Scuola di Ateneo.

Articolo 3 - Aree Tematiche per studenti e studentesse dell'Università di Camerino.

Il concorso propone la realizzazione di un elaborato, come prodotto finale di un lavoro di gruppo a partire dalle seguenti aree tematiche:

"Che genere di progetto"

Progettare contro la violenza: donne e uomini vivono e fruiscono degli spazi cittadini in modo diverso e ne hanno una percezione differente derivante proprio dal loro genere di appartenenza, in particolare rispetto alla sicurezza. (Ad esempio, si può partire dall'analisi del contesto cittadino di riferimento, da realizzare utilizzando una prospettiva di genere che esplori la diversa percezione di donne e uomini rispetto a: 1) disponibilità di spazi fruibili nel tempo libero; 2) percezione di sicurezza a qualsiasi ora del giorno e della notte; 3) illuminazione; 4) servizi pubblici per la mobilità (bus, etc.); 5) servizi per la cittadinanza (poste, consultori, asili e asili nido, scuole, centri antiviolenza...). E' richiesto lo sviluppo di un elaborato sulle caratteristiche fondamentali che la progettazione di spazi inclusivi (infrastrutture, luoghi di aggregazione, servizi) deve avere per favorire un accesso equo e sicuro ai luoghi cittadini in un'ottica di prevenzione della violenza di genere e promozione delle pari opportunità per tutte e tutti. L'elaborato dovrà contenere proposte metodologiche per assicurare una rilevazione dei bisogni che possa informare il disegno degli spazi e dei quartieri, ad esempio attraverso l'attivazione di processi partecipati rivolti alle donne e/o a realtà associative femminili locali.

"Che genere di veterinaria"

In questa area tematica gli studenti sono invitati ad elaborare delle proposte relative a possibili strumenti di supporto che la pratica veterinaria può mettere in campo per andare incontro alle esigenze delle donne che sono impegnate nelle professioni legate all'ambito veterinario. (Ad esempio, si rileva un aumento costante del numero di donne, soprattutto intorno i 40 anni, che decidono di cambiare vita abbandonando il lavoro per dedicarsi ad un nuovo ambito professionale: l'agro-pastorizia. Molte delle donne colpite dal terremoto del 2016 e 2017 nelle regioni del Cratere (Marche, Umbria, Abruzzo, Lazio) sono allevatrici, donne-protagoniste, che sono riuscite a ritagliarsi il proprio spazio all'interno di un comparto occupazionale fortemente maschile e di stampo patriarcale, le cui redini si tramandano da padre in figlio).

"Che genere di legge"

Adottando una lettura di genere, si invitano gli studenti ad elaborare proposte di modifica a norme contenute nell'ordinamento civile e penale che ancora oggi perpetuano disuguaglianze di genere o di formulare proposte di miglioramento delle attuali norme in materia di protezione delle donne che subiscono violenza. (Ad esempio, nel corso degli ultimi decenni, grazie soprattutto alle richieste di modifica avanzate dai movimenti femminili e femministi, sono state apportati alcuni cambiamenti al codice civile e al codice penale italiani per includere norme specifiche di contrasto al sessismo, alla violenza sessuale, al femminicidio, ma anche di promozione delle pari opportunità. Nonostante ciò, rimane attuale la necessità di un'analisi critica degli attuali codici italiani di diritto penale e civile perché risentono ancora in parte di una cultura patriarcale e maschile nel linguaggio e nella formulazione rendendo il nostro assetto normativo ancora non interamente adeguato per garantire una piena parità e tutela dei diritti delle donne).

"Che genere di farmacologia"

La farmacologia di genere è un ambito di ricerca ancora poco noto ma che da tempo analizza le differenze biologiche tra uomini e donne e l'impatto dei fattori sociali (es. ruoli, comportamenti, attitudini, valori, comportamenti culturalmente codificati e assegnati) per determinare standard di efficacia e sicurezza dei farmaci in funzione del genere. Il concorso propone di indagare lo stato dell'arte della farmacologia di genere, individuando i pro e i contro del suo utilizzo, anche confrontando le situazioni esistenti in altri Paesi.

"Che genere di scienza e tecnologia"

Il concorso propone di approfondire l'impatto della scienza, della tecnologia e degli strumenti informatici per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere attraverso l'ideazione di un progetto innovativo che possa essere di supporto e di facile utilizzo da parte delle donne perché le scienze e le tecnologie possono essere alleate nella prevenzione e nel contrasto alla violenza sulle donne, consentendo, ad esempio, in casi di pericolo, di lanciare l'allarme in tempo reale e di ricevere supporto immediato.

Articolo 3.1 - Aree Tematiche per studenti e studentesse delle Scuole secondarie di secondo grado

Per prevenire e contrastare la violenza contro le donne è necessario un profondo cambiamento socio-culturale che promuova la cultura del rispetto, la parità dei generi e l'accesso alle stesse opportunità.

Alle scuole superiori viene chiesto di realizzare un prodotto scegliendo uno di questi due temi:

a) Discriminazioni e stereotipi

Discriminazioni, stereotipi e pregiudizi sulle ragazze e le donne e sui ruoli di genere sono tratti costitutivi della società in cui viviamo e che contribuiscono a perpetuare la violenza maschile contro le donne. È quindi di fondamentale importanza scalfire i meccanismi culturali maschilisti della vita quotidiana, riprodotti - spesso inconsapevolmente - anche dalle giovani generazioni. Si propone di ragazzi e alle ragazze di sviluppare un lavoro su questo tema a partire dall'analisi di contesti/settori/prodotti che ci circondano/utilizziamo nel quotidiano. Ad esempio: 1) analisi delle professioni all'interno del mondo scolastico, interrogandosi su che tipo di ruolo è ricoperto soprattutto da uomini e che tipo di ruolo è ricoperto soprattutto da donne e sulle possibili ragioni alla base di questa suddivisione di ruoli e responsabilità; 2) analisi di libri popolari tra adolescenti, oppure di fumetti e fiabe della nostra infanzia: mappatura delle caratteristiche/ruoli/professioni di personaggi maschili e femminili e argomentazione critica delle motivazioni delle differenze e similitudini rilevate; 3) altro contesto o prodotto che il gruppo identifica come rilevante.

b) Il ruolo delle donne nella storia

Compiono poco o per niente sui libri di storia, le strade e le statue a loro dedicate sono limitate, la memoria collettiva non valorizza pienamente il contributo che hanno apportato allo sviluppo della società. Le donne, invece, hanno svolto un ruolo fondamentale in tutte le discipline, lottando per i propri diritti e per migliorare le loro condizioni di vita e di lavoro. Si propone quindi di approfondire la figura di una o più donne mettendo in risalto il loro apporto fondamentale nell'ambito privato, del mondo del lavoro, della politica e della cultura per riscoprire e valorizzare il contributo offerto dalle donne alla costruzione della società.

Articolo 4 - Caratteristiche degli elaborati

La partecipazione al concorso prevede la realizzazione di contributi che rappresentino in modo originale ed efficace i temi del concorso. Possono essere inviati: video, video-lettura, canzoni, fumetti, progetti, app, software, proposte legislative, fotografie, testi e racconti. L'eventuale video di presentazione non dovrà avere durata superiore a due minuti e mezzo.

Articolo 5 - Modalità di partecipazione.

L'elaborato dovrà essere inviato entro le ore 12:00 del 12 aprile 2019 compilando e sottoscrivendo il modulo di iscrizione allegato al presente bando (All. 1).

L'elaborato dovrà essere spedito via e-mail all'indirizzo

comunicazione.relazioniesterne@unicam.it (sarà inviata mail di conferma).

Il mancato invio dell'elaborato entro la scadenza prevista costituisce motivo di esclusione. L'evento finale di presentazione dei finalisti e della proclamazione delle vincitrici e dei vincitori si terrà il 21 maggio 2019, in quanto "Giornata internazionale della diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo"

Articolo 6 - Giuria e Criteri di valutazione

I contributi vincitori saranno selezionati da una giuria composta da rappresentanti dell'Università degli Studi di Camerino e di ActionAid, e presieduta dalla prof.ssa Barbara Re, Delegata del Rettore Unicam per le Pari opportunità

Dei contributi verrà valutata:

- l'efficacia della comunicazione;
- l'originalità;
- l'attinenza al tema.

La giuria sceglierà tre contributi più meritevoli. Il giudizio della giuria è insindacabile.

Articolo 7 - Vincitori e Premi

Per quanto riguarda la categoria scuole secondarie di secondo grado, **a tutti gli studenti finalisti sarà rilasciato un attestato di partecipazione e alle scuole finaliste sarà assegnato un contributo di 500 euro.**

Per quanto riguarda la categoria studenti Unicam, le vincitrici e/o i vincitori potranno partecipare alla SUMMER SCHOOL che ActionAid è solita organizzare nel mese di luglio, quale esperienza formativa e di campo. Il programma prevede momenti di approfondimento tematico svolto in maniera laboratoriale e tramite lo scambio peer to peer, sessioni di gioco e performance di gruppo sempre incentrati sul concetto di learning by doing/playing, momenti di lavoro pratico per l'acquisizione di soft e hard skills. I diritti delle donne è tra i temi principali affrontati dalla Summer School, con un focus in particolare sulla capacità di riconoscere e contrastare stereotipi di genere socialmente affermati.

Articolo 8 - Informazioni.

Per qualunque informazione aggiuntiva è possibile contattare l'**Area Comunicazione, Ufficio Stampa e Marketing** dell'Università di Camerino via e-mail all'indirizzo

comunicazione.relazioniesterne@unicam.it - Telefono +39 0737 402762-2755

Ulteriori informazioni sono disponibili nel sito web Unicam <http://www.unicam.it> alla sezione "Avvisi"

Articolo 9 - Privacy

I dati forniti dal partecipante al concorso in oggetto saranno trattati da Unicam conformemente alle disposizioni contenute nel Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, del Decreto Legislativo 196/2003 "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali" e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del citato Regolamento UE. In particolare saranno trattati solo per le finalità connesse alla partecipazione al concorso e per il tempo strettamente necessario allo svolgimento della procedura concorsuale. Base giuridica del trattamento dati è il consenso (art. 6 c. 1 lett. a) GDPR).

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 all'art. 22 del Regolamento sopra menzionato.

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Camerino (protocollo@pec.unicam.it), il Responsabile del Trattamento Dati può essere contattato attraverso l'indirizzo e-mail: rp@unicam.it.